

Iniziativa del Rotary per i licei

Un service interessante e utile soprattutto per i giovani è stato quello presentato nell'Aula Magna dei Licei di Camerino, nella mattinata di sabato 16 aprile, dal Rotary Club guidato dal presidente Raimondo Turchi.

Alla presenza di qualificati relatori è stata affrontata la tematica delle malattie sessualmente trasmissibili (MST), oggetto spesso di scarsa conoscenza o di mancata informazione soprattutto tra le nuove generazioni.

L'Organizzazione mondiale della Sanità

in grado però di causare danni permanenti molto gravi. Si può passare da lievi irritazioni fino a dolori molto forti, da gravi complicanze fino al cancro, all'infertilità o a danni al feto durante la gravidanza e si può arrivare addirittura alla morte.

Poiché il 50% dei nuovi casi di MST si hanno nei giovani di fascia d'età compresa fra i 15 e i 24 anni diventa fondamentale una campagna informativa a loro rivolta per renderli consapevoli della necessità di adottare comportamenti sessuali consapevoli per preveni-

in particolare la sifilide: una malattia terribile e purtroppo riemergente in questo periodo, che fu portata in Europa dai marinai di Cristoforo Colombo dopo la scoperta dell'America.

Infine, il dr. Marco Sigona, dermatologo di Macerata, ha parlato in generale di infezioni e parassitosi, nello specifico del virus HIV e dell'AIDS. In Italia i primi casi della sindrome da immunodeficienza acquisita risalgono al 1982, oggi nel nostro Paese abbiamo un brutto record di sieropositivi: sono in-



Raimondo Turchi durante il convegno

(OMS) stima che ogni giorno più di un milione di MST vengono contratte nel mondo e la causa principale dei ricoveri per queste malattie è da attribuirsi al comportamento sessuale non responsabile delle persone. Oggi si conoscono più di venti malattie sessualmente trasmissibili, fra le quali si annoverano l'HIV, HPV, l'herpes genitale (HSV) solo per citare alcuni esempi, che spesso non presentano sintomi e laddove esistenti di frequente sono poco accentuati o subdoli, ma

re il contagio. Tra questi ultimi, sicuramente l'aver un solo partner ed essergli fedele, un uso corretto del preservativo e controlli medici attraverso test specifici possono aiutare a diagnosticare in tempo un'eventuale malattia e ad evitare gravi conseguenze.

Nello specifico il dr. Maurizio Tiriduzzi, ginecologo di Osimo, ha trattato delle problematiche ginecologiche da HPV, clamidia e contraccettione, mentre il dr. Dino Giacalone, dermatologo di Fabriano, ha illustrato

fatti 140mila i pazienti affetti, con un'età media di 39 anni per i maschi e di 36 per le donne.

Le Marche, tuttavia, sono una regione in cui il fenomeno è in diminuzione. Il preside prof. Rosati ha concluso la mattinata esprimendo apprezzamento per la lodevole iniziativa rotariana, che attraverso questo tipo di campagna informativa e di prevenzione sulle malattie sessualmente trasmissibili garantisce un importante servizio educativo per i giovani del nostro territorio.